



Manuale delle differenze creative





Creative Differences

A handbook for embracing neurodiversity in the creative industries




Il Manuale delle Differenze Creative, sviluppato da Universal Music UK, è una guida pratica per accogliere la neurodiversità e creare ambienti di apprendimento e di lavoro inclusivi. Offre spunti di riflessione e raccomandazioni concrete per supportare le persone con dislessia, ADHD, autismo, disprassia e altre forme di neurodiversità.






Pubblico di destinazione

-  **Operatori giovanili:** educatori, formatori e facilitatori nell'educazione non formale o ambienti di apprendimento creativi.
-  **Genitori:** sostenere i giovani con neurodiversità e promuovere un'istruzione inclusiva.
-  **Assistenti sociali:** professionisti che lavorano con studenti diversi.
-  **Giovani:** in particolare quelli con specifiche difficoltà di apprendimento, ADHD, disturbi dello spettro autistico o altri tratti neurodiversi.

Vantaggi di questo strumento

-  Promuove l'inclusione inquadrando la neurodiversità come una parte preziosa della diversità umana.
-  Offre strategie per creare ambienti di apprendimento solidali, equi e creativi.
-  Permette agli educatori e ai giovani di comprendere la neurodiversità attraverso esperienze vissute e approcci compassionevoli.

Considerazioni aggiuntive

-  **Considerazioni sui costi:** accesso gratuito come pubblicazione scaricabile qui tramite le risorse di inclusione di Universal Music UK.
-  **Requisiti tecnici:** disponibile in formato digitale (PDF) e stampabile per i workshop; richiede solo dispositivi standard o copie stampate.
-  **Adattamenti per gli utenti DYS:** il layout include elementi visivi e narrativi chiari che aiutano i lettori con dislessia, ASD o ADHD a rimanere coinvolti e a elaborare le informazioni facilmente.



Come usarlo con i giovani

1

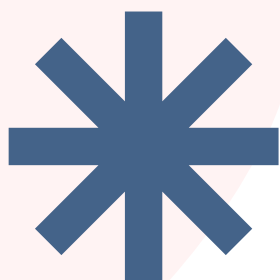
Introduci la neurodiversità spiegando come ogni cervello funziona in modo diverso, utilizzando storie e immagini tratte dal manuale.

2

Incoraggiare i giovani a esplorare i propri punti di forza e le proprie difficoltà, considerando le differenze come risorse. Promuovere l'inclusione e l'empatia attraverso il dialogo per creare ambienti accessibili e di supporto.

3

Applica esercizi pratici, come giochi di ruolo, lavoro di squadra o pratiche inclusive, e concludi con una riflessione chiedendo ai partecipanti di creare una "Carta dell'inclusione creativa" per riassumere i modi in cui aiutare tutti a prosperare.



Introduction

“
People with ADHD characteristics are more likely to reach higher levels of creative thought.
 ”

The links between creativity and neurodiversity

You don't have to look too hard to find long lists of incredibly successful and influential creatives who think differently. Steve Jobs, Steven Spielberg, Agatha Christie, Richard Branson, Mozart, Picasso, Stanley Kubrick, Marilyn Monroe and Andy Warhol all have (or are reported to have had) autism, Asperger's, dyslexia or ADHD. Recent additions to that list have included Dr Maggie Aderin-Pocock and Greta Thunberg as well as a host of recording artists.

But is it simply the case that any pool of people will inevitably feature a breadth of neurodiversity – or is there something about neurodiverse conditions that 'powers' creative achievement?

14

